

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2016)

Heft: 2: Bellinzona, territorio e architettura

Artikel: BKhouse, Giubiasco

Autor: Coffari, Luca

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-697043>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 17.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Luca Coffari
foto Marcelo Villada Ortiz

BKhouse, Giubiasco

«Desideriamo una scultura, come a Biasca» (Arch 1/2013). I clienti sono una coppia che vuole abitare su un piano con due figli che studiano. Sollecitato da questa telefonata torno sul tema architettura-scultura-abitata e funzionale che è quello che m'interessa maggiormente.

Trasformare aspetti tecnici-funzionali-spaziali in avvenimenti formali architettonici.

L'arch. Aurelio Galfetti mi disse in una precisa occasione: «Sei un formalista, ti emozioni, è un bene». L'arch. Livio Vacchini mi disse: «La forma la decidi tu». Il pittore e scultore Ellsworth Kelly: «La forma è il contenuto». L'architettura pur non essendo un'arte libera può andare a investigare il territorio della forma.

«Time» premiò Steven Holl nel 2001 per «gli edifici che soddisfano lo spirito così come l'occhio».

Ho deciso di lavorare a un progetto che proponesse plurime esperienze nel vedere, sentire, vivere gli spazi abitativi. Spazi, scorci, aperture, percezioni diverse. Una discontinua intensità.

560 mq di terreno comodi in centro Giubiasco, indici sfruttati, sovrappongo le due camere dei ragazzi e dispongo la scala per una futura eventuale separazione degli appartamenti. Addizione fusione e sottrazione *ad hoc* di parti di volume in modo da ottenere l'apparenza scultorea. La luce è usata come materiale da costruzione alla stregua di beton, gesso, pietra, legno, alluminio, vetri trasparenti colorati o satinati.

Alcuni stilemi classici della modernità in architettura sono in un unico punto della casa.

Continuità interno-esterno, grandi campate, serramento in sottile alluminio naturale e tende morbide

a onda fanno parte del grande foro nel volume che inonda di luce l'articolato *living* composto di zone differenti tenute assieme dallo spazio davanti alla vetrata di 10.0 x 2.70 m, dove è possibile a rotazione esporre sculture o quadri in visione.

Applico una parte del concetto di Tanizaki in *Éloge de l'Ombre*, lavorando su un livello di raccoglimento e protezione negli spazi privati, le camere.

Sottraendo la porzione di volume che ha formato la scenografica zona dell'entrata, si aggiunge un tema strutturale importante. Tutto il volume delle camere si comporta come il cassone di un ponte posto a mo' di mensola. Il fulcro del sistema sono i setti di parete del vano scala estero e interno che ne sopportano la compressione, controbilanciato nella leva dal setto tra camera e loggia che ne sopporta la trazione. Il cassone ha la sua piattabanda nella soletta di copertura sottoposta a trazione e i lembi inferiori delle travi-parete sottoposti a compressione.

Un ambiente accogliente è il frutto di una lenta accumulazione di oggetti che ci piacciono, com'è successo con i miei clienti e la loro collezione d'arte. Hanno poi scelto l'architetto per aggiungere la parte importante che è il contenitore della loro vita e delle loro opere, diventandone uno dei principali attori.

Durante uno dei *meeting*, presenti i clienti, la DL, l'ingegnere, l'architetto e decine di disegni e modellini in polistirolo, si sono prese le decisioni importanti per la stesura del progetto definitivo tenendo in considerazione le esigenze del gruppo: concetto-finanze-funzioni-gestione-struttura.

Il marmo bianco screziato di Peccia si sporcherebbe se non ci fosse un camminamento attorno alla casa. Il cliente mi propone l'utilizzo dei dadi di Porfido rosso usato proveniente dal Viale Stazione a Bellinzona posato nel 1928; la fortunata possibilità di utilizzare un materiale affascinante per provenienza.

Sul confine lungo la strada pensiamo a un cancello in parte scorrevole volutamente brutale in modo da inserire un altro elemento eterogeneo.

La scultura «Cavallo in caduta» di Giuseppe Lorenzetti nell'angolo in alto a destra della facciata sud-est richiama alla mente la biblioteca cantonale di Lugano di Rino Tami del 1940.

Nella casa sono presenti tra le altre, opere di: Valsangiacomo, Frà Roberto, Filippini, Nag Arnoldi, Coffari, Cotti, Emery, Carcano, Totti, Cairoli, Giannini, Sessions, Lorenzetti, Prior, Lienhard.





BKHOUSE, CASA UNIFAMILIARE A GIUBIASCO

Committenza Raimondo e Ulla Bizzozero, Giubiasco | **Architettura** Luca Coffari; Coldrerio | **Direzione Lavori** Filippo Pacino; Giubiasco | **Ingegneria** Roberto Mondada, Balerna | **Ingegneria RS** Diego Fenazzi, Bellinzona | **Protezione antincendio** CISPI Sagl, Paradiso | **Fotografia** Marcelo Villa-
da Ortiz; Bellinzona | **Date** progetto 2013, realizzazione 2014–2015

Standard energetico MoPEC 2008 | **Intervento** nuova costruzione | **Superficie di riferimento energetico (Ae)** 226 mq | **Riscaldamento** 100% pompa di calore aria/acqua | **Fabbisogno di calore per riscaldamento (Qh)** 170 MJ/mqa | **Elementi involucro** Tetto: $U=0.11 \text{ W/mqK}$, Pareti: $U=0.17 \text{ W/mqK}$, Pavimento: $U=0.21 \text{ W/mqK}$, Finestre: $U=0.92 \text{ W/mqK}$



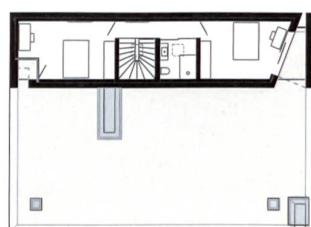
0 1 2 5



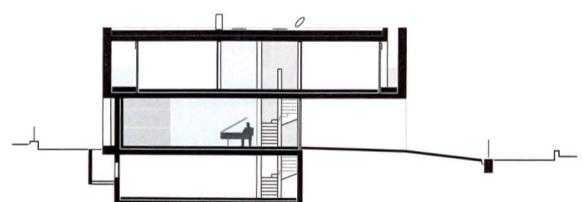
Pianta piano terreno



Sezione trasversale sull'entrata



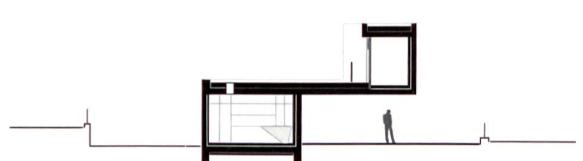
Pianta primo piano



Sezione longitudinale



Sezione longitudinale sull'entrata



Sezione trasversale





